

Rep.n.24586

Racc.n.10756

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI  
DELLA ASSOCIAZIONE COOPERMONDO  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di giugno.

- 9 giugno 2022 -

In Roma, via dei Monti Parioli n. 12.

Io sottoscritto dr. Fulvio Mecenate, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria della associazione **"COOPERMONDO - ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO"** (l'"Associazione"), con sede in Roma, via Torino n. 146, codice fiscale 97476850587, Organizzazione non Governativa iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma al n. 990/2014, iscritta nell'Elenco dei Soggetti senza Finalità di Lucro dell'AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo al n. 89 con decreto n. 2016/337/000171/0, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS aggiornata al 22 novembre 2021, pubblicata dall'Agenzia delle Entrate il 28 marzo 2022; assemblea svoltasi in data odierna, con la mia costante partecipazione, in modalità "full audio-video conference" avuto riguardo a quanto previsto dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 c.d. "Cura Italia" e ss.mm.ii., in tema di svolgimento delle assemblee in via telematica, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione modifiche statutarie - Riforma Codice del Terzo Settore
2. Nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei Conti

Il presente verbale viene redatto, su richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, Marco MENNI, nato a Brescia il 10 novembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, in collegamento audio-video.

L'assemblea si è svolta come segue (la verbalizzazione, al fine di una più agevole comprensione, viene redatta al tempo presente):

"Alle ore 17 del 9 giugno 2022, assume la presidenza, su unanime designazione dei presenti e ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Marco MENNI, che invita me notaio a verbalizzare la presente assemblea.

Aderendo all'invito, do atto che l'assemblea si svolge come segue:

il presidente dichiara:

- validamente costituita la presente assemblea, regolarmente convocata ai sensi di statuto, nella quale:

- sono presenti, in collegamento audio-video, i seguenti soci e precisamente:

Confcooperative, giusta delega agli atti dell'associazione rilasciata a Marco Venturelli;

FederCASSE, giusta delega agli atti dell'associazione rilasciata a Sergio Gatti;

Confcooperative Lombardia, in persona del legale rappresentante Massimo Minelli;

Confcooperative Piemonte, in persona del legale rappresentante Tino Cornaglia;

Confcooperative Emilia Romagna, in persona del legale rappresentante Francesco Milza;

Confcooperative Liguria, giusta delega agli atti dell'associazione rilasciata ad Anna Manca;

Confcooperative Toscana, giusta delega agli atti dell'associazione rilasciata a Eleonora Badesso;

- sono presenti, in collegamento audio-video, per il Consiglio Direttivo:

Marco Menni, Presidente;

Claudia Benedetti, Vicepresidente;

Fabrizio Pozzoli, Irene Bongiovanni, Anna Manca, Heiner Nicolussi ed Elisa Calzuola, consiglieri;

- sono presenti, in collegamento audio-video per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Michela Pertile, Presidente; Chiara Piva componente;

- il collegamento audio-video è conforme ai requisiti di legge.

Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, il Presidente espone le modifiche statutarie da apportare allo statuto anche al fine di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), sulla base della normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ("**Codice del Terzo Settore**" o "**CTS**").

Il Presidente, quindi illustra le principali modifiche statutarie che si propone di adottare secondo il testo già noto ai soci per averne preso visione prima d'ora (l'esposizione che segue tiene conto della numerazione degli articoli dello statuto nel nuovo testo):

- all'art. 1: prevedere che, a seguito dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione assumerà la denominazione "COOPERMONDO - ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO ETS";

- all'art. 3: meglio definire le finalità dell'Associazione;

- all'art. 4: (i) inserire i riferimenti normativi di cui al Codice del Terzo Settore relativamente all'attività svolta dall'Associazione; (ii) precisare che l'Associazione, ai sensi dell'art. 6 CTS, potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali che saranno individuate dal Consiglio Direttivo che ne documenterà il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dal CTS (art. 8 comma 4 lett. e); (iii) prevedere che l'Associazione potrà avvalersi di volontari;

- all'art. 7: prevedere che il rigetto della domanda di adesione debba essere motivato e comunicato all'interessato che potrà chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci;

- all'art. 8: specificare diritti e doveri dei soci;

- all'art. 10: disciplinare la convocazione, la partecipazione, le modalità di svolgimento, i quorum, i compiti dell'assemblea;

- all'art. 11: (i) prevedere la possibilità di nominare anche più di un Vicepresidente; (ii) disciplinare la sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri e nel caso che venga meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea e (iii) riformulare i poteri di rappresentanza del Presidente e i compiti del Consiglio Direttivo;

- all'art. 12: (i) prevedere che il Presidente è rieleggibile solo per un secondo mandato consecutivo e (ii) riformulare i poteri del Presidente;

- all'art. 13: disciplinare l'Organo di Controllo, che dura in carica tre esercizi, e la Revisione Legale dei Conti, prevedendo che possa essere nominato un organo monocratico e che all'Organo di Controllo possa essere affidata, ai sensi dell'art. 31 CTS, anche la Revisione Legale dei Conti;

- all'art. 16: (i) meglio disciplinare la formazione del bilancio e prevedere che, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 14 CTS, si provvederà alla predisposizione del bilancio sociale e (ii) esplicitare che il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi rendite, proventi, entrate comunque denominate, non può essere destinato a fini diversi da quelli statutariamente propri dell'Associazione volti all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- all'art. 17: indicare i libri che ai sensi dell'art. 15 CTS deve tenere l'Associazione;

- all'art. 18: adeguare la destinazione del patrimonio in caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione;

- all'art. 19: riformulare il divieto di distribuzione, anche in modo indiretto di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate;

- effettuare revisioni di stile o di coordinamento tra gli articoli dello statuto.

Udita l'esposizione del Presidente,

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

all'unanimità dei voti,

**DELIBERA**

- di adottare il nuovo testo dello statuto che regola la vita dell'Associazione che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS;

- di conferire al Presidente dell'Associazione ogni necessario potere per porre in essere tutte le pratiche occorrenti ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, compreso quello di apportare all'allegato statuto tutte le soppressioni, modificazioni e aggiunte che fossero, a tal fine, richieste dall'autorità competente.

La consistenza del patrimonio dell'Associazione, necessaria per l'iscrizione nel RUNTS, viene documentata dalla situazione patrimoniale al 28 febbraio 2022, redatta con i medesimi criteri del bilancio di esercizio e completa della relazione dell'organo di controllo che ne attesta la corretta compilazione (vedi circolare del Ministero del Lavoro R.0000009.21-4-2022), testé approvata dall'assemblea in seduta ordinaria, dalla quale risulta che il patrimonio netto è pari a Euro 124.154,00 (centoventiquattromilacentocinquantaquattro).

Detta situazione patrimoniale, unitamente alla citata relazione, si allega al presente atto sotto la lettera "B", nella copia a me inviata appositamente.

Passando alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente, comunica che, con decorrenza dalla data della presente assemblea, tutti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti hanno rassegnato le dimissioni dalle rispettive cariche, e propone all'assemblea di nominare un Organo di Controllo monocratico, al quale affidare anche la revisione legale dei conti, nella persona di Michela PERTILE, nata a Roma il 26 marzo 1972, codice fiscale PRT MHL 72C66 H501J, iscritta all'Albo dei Revisori al n. 126595, D.M. 23 luglio 2002 pubblicato in G.U. n. 60 del 30 luglio 2002.

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

all'unanimità dei voti,

**DELIBERA**

- di nominare un Organo di Controllo monocratico, al quale affidare anche la revisione legale dei conti, nella persona di Michela PERTILE, alla quale viene attribuito un compenso annuo lordo di Euro 3.000,00 (tremila).

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la presente riunione viene dichiarata chiusa alle ore 17,45. L'atto è esente da imposta di registro e bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 CTS.

Il presente verbale, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me su fogli due per facciate sette, viene da me notaio sottoscritto alle ore 20,30.

Firmato in calce e nel margine del foglio intermedio:

*Fulvio Mecenate (sigillo)*

SPAZIO  
NON  
UTILIZZATO

*COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.*

*REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA I*

*in data 17 giugno 2022 al n. 18607 - 1T.*

*La presente copia conforme consta di 6 facciate, oltre a quanto allegato con numerazione a parte. Roma, 20 giugno 2022*

**Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi del D. Lgs. 82/2005, che si trasmette al fine degli adempimenti di legge.**

## Coopermondo - Associazione per la cooperazione internazionale allo sviluppo

### STATUTO

#### ARTICOLO 1

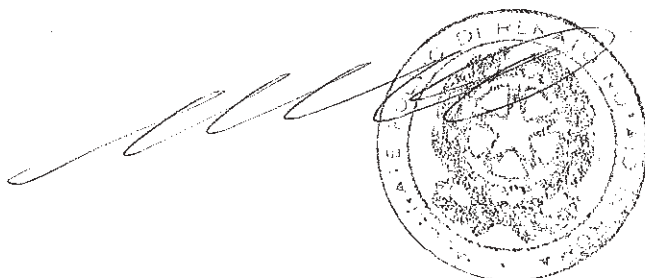
##### COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E DURATA

1. Su iniziativa della Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane -, è costituita l'Associazione di cooperazione allo sviluppo di seguito denominata **"COOPERMONDO - ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO"**. Denominazione che sarà automaticamente trasformata in **"COOPERMONDO - ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO ETS"** al momento dell'avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
2. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici.
3. L'Associazione nasce con propria autonomia statutaria, amministrativa e patrimoniale.
4. L'Associazione ha durata illimitata.
5. L'Associazione inoltre:
  - a) non persegue fini di lucro;
  - b) svolge le attività indicate all'articolo 4 del presente Statuto e quelle ad esse direttamente connesse;
  - c) non può avere rapporti di controllo e/o collegamento con enti pubblici e privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro.

#### ARTICOLO 2

##### SEDE

1. L'Associazione ha sede legale in Roma.
  2. L'Assemblea Generale dei Soci può trasferire la sede legale, nonché istituire sedi secondarie in Italia e all'estero.
- Il Consiglio Direttivo può stabilire Comitati territoriali su tutto il territorio nazionale, istituire o chiudere filiali, succursali, unità locali, comunque denominate, nonché trasferire la sede legale all'interno dello stesso Comune.



### ARTICOLO 3

#### FINALITA'

1. L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.
2. L'Associazione, in ordine agli obiettivi della cooperazione internazionale allo sviluppo, persegue le proprie finalità in particolare:
  - a) favorire le relazioni culturali, sociali, economiche tra il mondo cooperativo italiano e i Paesi in via di sviluppo;
  - b) favorire e stimolare la diffusione del modello cooperativo, nei diversi settori economici e sociali, nelle aree in via di sviluppo quale momento di crescita imprenditoriale e culturale per le popolazioni particolarmente svantaggiate;
  - c) supportare le cooperative nell'attività nei Paesi in via di sviluppo per la creazione e lo sviluppo di cooperative locali e più generalmente il miglioramento delle condizioni economiche e sociali;
  - d) collaborare con le istituzioni, le organizzazioni, le autorità sia nazionali che internazionali interessate alla cooperazione in favore dei Paesi in via di sviluppo e con le autorità nazionali dei Paesi beneficiari degli interventi a favore delle popolazioni svantaggiate;
  - e) valorizzare e promuovere uno sviluppo sostenibile e partecipato nel rispetto degli usi e tradizioni locali e in linea con l'Agenda 2030 della Nazioni Unite e altri accordi della società civile internazionale finalizzati alla partnership e alla convivenza pacifica oltre che alla crescita armonica e inclusiva delle comunità nel rispetto del loro ambiente naturale;
  - f) dare vita a ogni iniziativa concreta per favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree e delle popolazioni depresse agendo, tra l'altro, nei settori: agricoltura, acqua e sicurezza alimentare; ambiente ed energia; diritti umani, governance e pace; educazione (ivi compresa l'Educazione alla Cittadinanza Globale - ECG); formazione professionale, assistenza tecnica e lavoro; microcredito/microfinanza; migrazioni; rafforzamento economico e sociale; salute; sviluppo rurale e comunitario;
  - g) favorire la crescita professionale di tali popolazioni in tutti i settori economici, anche utilizzando la formazione e il *capacity building*;
  - h) favorire la diffusione della cultura della cooperazione allo sviluppo mediante azioni specifiche;
  - i) svolgere attività di cooperazione allo sviluppo realizzando interventi relativi ad iniziative per il partenariato fra comunità locali, la cooperazione internazionale, la promozione della cultura, dei diritti umani, della sostenibilità;
  - j) aderire ad Enti e Organizzazioni nazionali e internazionali che si prefiggono le medesime finalità e scopi;
  - k) realizzare ai fini di cui sopra attività che prevedono:

- l'attuazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo;
- la selezione, formazione ed impiego di volontari in servizio civile;
- la formazione di cittadini dei Paesi in via di sviluppo.

#### ARTICOLO 4

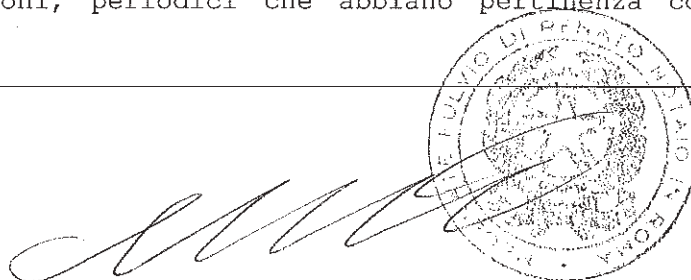
##### ATTIVITA'

1. Per il raggiungimento delle predette finalità, di cui all'Articolo 3, l'Associazione eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/17);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/17);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (lettera e dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/17);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/17).

Nello specifico l'Associazione, collaborando con i vari Paesi e/o con Organismi nazionali ed internazionali, può, in via esemplificativa:

- a) promuovere o realizzare in prima persona progetti, iniziative promozionali, azioni di sensibilizzazione, azioni dirette di supporto a favore di realtà particolarmente svantaggiate e bisognose di aiuto, anche attraverso la promozione dell'educazione finanziaria e cooperativa quale strumento per favorire l'inclusione e lo sviluppo;
- b) partecipare ad altre iniziative, in particolare quelle promosse da cooperative, consorzi e altre strutture aderenti a Confcooperative, a favore di aree in via di sviluppo o popolazioni svantaggiate;
- c) cooperare con le Istituzioni, Enti, Amministrazioni e altre Organizzazioni, nazionali ed internazionali, per il perseguimento delle finalità dell'Associazione;
- d) curare la realizzazione di analisi, ricerche, studi, nonché redigere stampe, pubblicazioni, periodici che abbiano pertinenza con l'oggetto sociale;



e) svolgere studi e ricerche su temi attinenti le materie oggetto degli scopi sociali;

f) promuovere ed organizzare conferenze, incontri, dibattiti ed eventi in genere che favoriscano il perseguimento delle finalità dell'Associazione.

2. L'associazione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/17, può svolgere attività diverse da quelle istituzionali precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa applicabile. L'individuazione delle predette attività diverse è di competenza del Consiglio Direttivo.

3. L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

4. L'Associazione può avvalersi di volontari, non soci, nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

## ARTICOLO 5

### PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dal complesso di:

1. tutti i beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo legittimo;

2. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

3. da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti alla Associazione.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote sociali e contributi degli associati;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di Enti e Istituzioni pubbliche italiane;
- contributi di Istituzioni, Enti ed Organismi internazionali;
- introiti derivanti da manifestazioni o partecipazione ad esse;

- ogni altra elargizione, consentita dalla legge ed accettata dal Consiglio Direttivo, la quale concorra ad incrementare l'attività sociale;
- qualsiasi altro introito compatibile con le sue finalità.

L'Associazione, anche ai fini del riconoscimento e del mantenimento dello status di Ong, accetta i controlli stabiliti dagli Enti Pubblici, nazionali ed internazionali, sul corretto funzionamento dell'associazione stessa e sul buon uso dei contributi pubblici ad essa erogati.

## ARTICOLO 6

### SOCI

1. Possono essere soci le persone giuridiche italiane e straniere, gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche aventi finalità e scopi affini all'Associazione stessa e che si impegnano con metodo e continuità per lo svolgimento delle attività dell'Associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali.

2. I soci si distinguono in:

- a) Soci fondatori
- b) Soci ordinari
- c) Soci sostenitori

3. Possono essere soci fondatori La Confcooperative nazionale, le Confcooperative regionali e territoriali, le Federazioni nazionali, le altre strutture della Confcooperative, gli Enti e le Associazioni promosse dalla Confcooperative, nella persona, rispettivamente, dei propri rappresentanti legali o dei soggetti da essi all'uopo individuati, che sottoscrivono l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione.

4. Possono essere soci ordinari coloro che intendono partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e che fanno richiesta di adesione alla stessa, e la cui domanda sia accolta dal Consiglio Direttivo nei termini dell'articolo che segue.

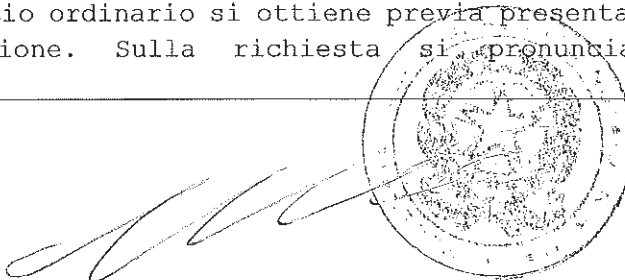
5. Possono essere soci sostenitori coloro che sostengono con finanziamenti e donazioni l'attività dell'Associazione e che, avendo fatto richiesta di adesione, sono riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo nei termini dell'articolo che segue.

## ARTICOLO 7

### MODALITÀ DI ADESIONE

1. Sono soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione.

2. La qualifica di socio ordinario si ottiene previa presentazione di domanda scritta all'Associazione. Sulla richiesta si pronuncia il Consiglio



Direttivo, con decisione che dovrà essere comunicata al richiedente mediante lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata (PEC).

3. La qualifica di socio sostenitore viene riconosciuta dal Consiglio Direttivo ai soggetti di cui all'art. 6.5. La decisione del Consiglio Direttivo dovrà essere comunicata al richiedente mediante lettera raccomandata o PEC.

4. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato tramite lettera raccomandata o PEC. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci in occasione della successiva convocazione.

5. I soci fondatori ed ordinari sono tenuti al versamento della quota associativa annuale approvata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

6. Nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 che precedono, il socio è in regola con l'iscrizione se provvede al pagamento della quota di iscrizione entro sessanta (60) giorni dalla notifica della comunicazione di accettazione deliberata dal Consiglio Direttivo.

7. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso, nonché le ipotesi di esclusione del socio nei casi e nei modi previsti negli articoli successivi.

## ARTICOLO 8

### DIRITTI E DOVERI, ESCLUSIONE O RECESSO DEL SOCIO

1. Ogni associato, purché iscritto nel libro soci da almeno tre (3) mesi, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

2. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede legale entro 60 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: il richiedente potrà prendere visione dei documenti o ottenerne copia entro 20 giorni dalla comunicazione di accettazione della richiesta; il mancato esercizio del diritto nel suddetto termine comporterà la necessità di presentare una nuova istanza. L'esame dei documenti si svolgerà nelle ore di apertura dell'ufficio e alla presenza, se necessaria, di personale addetto; i documenti non potranno essere alterati o asportati dal luogo presso cui sono dati in visione. L'esame è effettuato dal richiedente o da persona da lui incaricata, con l'eventuale accompagnamento di altra persona di cui vanno specificate le generalità e registrate in calce alla richiesta. Sarà possibile prendere appunti e trascrivere i documenti presi in visione. L'accoglimento della richiesta d'accesso ai documenti

comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati. L'esame e la semplice visione dei documenti sono gratuiti. Il rilascio di copia è subordinato, invece, al rimborso del costo di riproduzione, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo e per l'eventuale rilascio in copia autentica.

3. La qualità di socio viene meno per:

- a) decadenza, per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta e/o è stata deliberata l'ammissione;
- b) recesso volontario, quando ne sia data comunicazione al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata o PEC. Ai fini della contribuzione annuale il recesso ha effetto quando sia comunicato almeno tre (3) mesi prima dell'approvazione del bilancio preventivo;
- c) morosità nel pagamento della quota associativa annuale, trascorsi due (2) mesi dal sollecito. In tal caso il Presidente, qualora riscontri il perdurare della morosità, provvederà alla esclusione del socio con comunicazione allo stesso - tramite lettera raccomandata o PEC - e al Consiglio Direttivo durante la prima seduta utile;
- d) esclusione quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Sulla esclusione delibera il Consiglio Direttivo previa contestazione scritta degli addebiti e prevedendo la facoltà di replica.

4. I soci receduti o esclusi non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale e non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate.

## ARTICOLO 9

### ORGANI

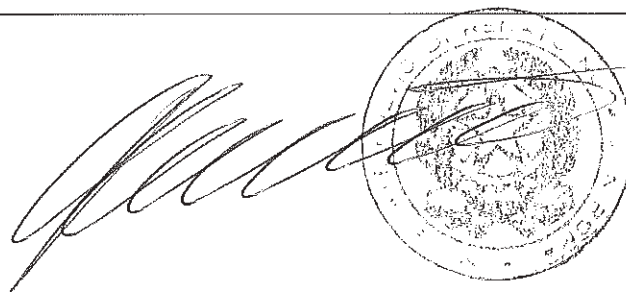
1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) l'Organo di Controllo
- e) il Revisore Legale dei Conti

## ARTICOLO 10

### L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

1. L'Assemblea Generale dei Soci è costituita da tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre (3) mesi e in regola con il pagamento della quota associativa, se dovuta.



L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, in via ordinaria, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna) ed in via straordinaria per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione e ogni qualvolta ne faccia richiesta il Presidente dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

2. L'Assemblea, in seduta ordinaria o straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o dal/i Vice Presidente/i e, in caso di loro assenza o impedimento, dalla persona designata dalla stessa Assemblea, ed è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. È previsto un quorum differenziato per le deliberazioni dell'Assemblea in seduta straordinaria relative alle modifiche statutarie, alla fusione, alla scissione e alla trasformazione dell'Associazione. In questi casi è necessaria la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Ogni associato ha diritto di voto. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta, si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di massimo due (2) deleghe.

4. L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

In tal caso l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il soggetto verbalizzante al fine di consentire la stesura del relativo verbale.

5. L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta con indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza, nonché degli argomenti da trattare, trasmessa, con qualunque mezzo utile, almeno quindici (15) giorni prima ovvero, in caso di urgenza, almeno cinque (5) giorni prima della seduta fissata. In mancanza delle formalità di convocazione, l'Assemblea si considera validamente costituita se sono presenti tutti i soci e se i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo sono presenti o hanno dichiarato di essere informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti in discussione.

6. L'Assemblea ordinaria si riunisce per deliberare sui seguenti argomenti:
- a) approvazione degli indirizzi per il piano di lavoro annuale;
  - b) approvazione della relazione annuale dell'attività;
  - c) approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, del bilancio sociale;
  - d) approvazione dell'ammontare delle quote associative previa proposta del Consiglio Direttivo;
  - e) nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
  - f) nomina e revoca dell'Organo di controllo e, ove previsto, del soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti;
  - g) determinazione della responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
  - h) reclamo proposto in caso di rigetto delle domande di adesione;
  - i) approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
  - j) ogni argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.
7. L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sui seguenti argomenti:
- a) approvazione e modifica dello Statuto dell'Associazione;
  - b) scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.
8. L'Assemblea delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

## ARTICOLO 11

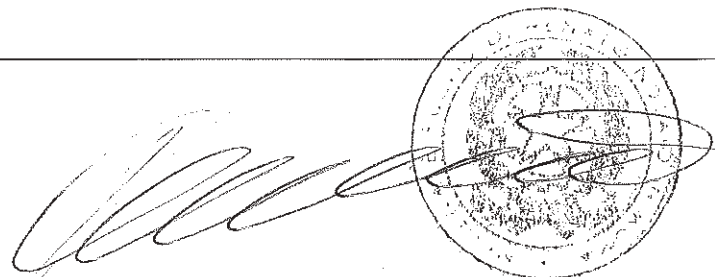
### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria, e resta in carica per cinque (5) esercizi. Il numero dei membri del Consiglio Direttivo, ivi incluso il Presidente, è compreso tra cinque (5) e quindici (15), eletti tra i soci. I membri sono rieleggibili.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'Atto Costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei Soci.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, purché la maggioranza sia costituita da membri eletti dall'Assemblea dei Soci, gli altri provvederanno a sostituirli per cooptazione; i consiglieri così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica provvederanno a convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione, o suo delegato, con qualsivoglia mezzo di comunicazione utile almeno otto (8) giorni ovvero, in caso di urgenza dichiarata dallo stesso Presidente, almeno tre (3) giorni prima della data della riunione convocata. La comunicazione deve indicare il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, which is partially obscured by the signature. The signature appears to be a stylized name, possibly "M. Rossi".

2. Il Consiglio Direttivo è validamente riunito, in prima convocazione, con la presenza di almeno i due terzi (2/3) dei Consiglieri. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei Consiglieri presenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

3. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono presenziare, senza diritto di voto, i membri dell'Organo di Controllo e, nel caso siano stati nominati, il Direttore ed il Segretario Generale.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea.

4. In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- a) la nomina del Presidente dell'Associazione e, se lo reputa necessario, di uno o più Vice Presidenti;
- b) deliberare sulle domande di adesione dei soci e, nel caso, motivarne il rigetto;
- c) l'approvazione del programma operativo, delle singole iniziative e delle procedure funzionali all'attività dell'Associazione;
- d) la nomina, se lo reputa necessario, di un Direttore e/o di un Segretario Generale con il compito di coadiuvare il Presidente e il Consiglio Direttivo nella loro attività. In tal caso il Consiglio Direttivo provvede alla attribuzione delle necessarie deleghe;
- e) la predisposizione delle bozze del bilancio preventivo e consuntivo ed eventualmente del bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- f) la predisposizione della relazione annuale sull'attività svolta dall'Associazione;
- g) deliberare sulle iniziative finanziarie passive e attive con le relative procedure;
- h) stabilire l'ammontare delle quote associative annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) l'approvazione di eventuali deleghe al Presidente;
- j) deliberare sull'esclusione degli associati;
- k) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- l) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai Soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- m) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

## ARTICOLO 12

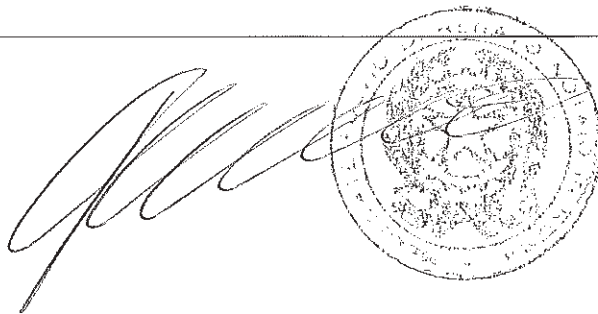
### IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, scelto tra i suoi membri, dura in carica 5 esercizi ed è rieleggibile solo per un secondo mandato consecutivo.
2. Il Presidente:
  - a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
  - b) dispone per l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
  - c) sovrintende e cura tutte le attività e i rapporti con i terzi;
  - d) ha tutti i poteri derivanti dalle deleghe ad esso attribuite dal Consiglio Direttivo;
  - e) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e può delegare ad un altro componente dello stesso tutti o parte dei propri poteri;
  - f) può, nei casi richiesti, rilasciare procure;
  - g) può, previo parere del Consiglio Direttivo, stipulare accordi con Governi e Istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere.
3. In caso di assenza od impedimento le sue funzioni sono svolte dal/i Vice Presidente/i, anch'essi eletti, se necessario, dal Consiglio Direttivo.
4. La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente. Il potere di rappresentanza attribuito è generale. Eventuali limitazioni dello stesso saranno iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

## ARTICOLO 13

### ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. La nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.
2. In caso di Organo di Controllo collegiale lo stesso sarà composto da tre (3) membri effettivi, di cui almeno uno scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, e da due (2) supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci anche tra non soci. L'Assemblea provvede altresì alla nomina del Presidente del Collegio.
3. L'Organo di Controllo dura in carica tre (3) esercizi. I suoi membri sono rieleggibili.
4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso



in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

5. In particolare l'Organo di Controllo:

- a) accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali;
- b) provvede a controllare i conti dell'Associazione riferendo periodicamente al Presidente e al Consiglio Direttivo;
- c) assiste alla preparazione del bilancio associativo e illustra le sue valutazioni in Assemblea;
- d) sorveglia la buona conservazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Associazione.

6. L'Organo di Controllo è tenuto a riunirsi almeno una volta l'anno ed è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo.

7. All'Organo di Controllo, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore o per decisione in sede di nomina, può essere affidata la revisione legale dei conti; in tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il compenso dell'Organo di Controllo sarà stabilito all'atto della sua nomina. Qualora la revisione legale dei conti non sia stata affidata all'Organo di Controllo, ovvero ove obbligatorio per legge, il Consiglio Direttivo nominerà un Revisore Legale che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Il Revisore Legale dura in carica tre (3) esercizi e può essere riconfermato. Il compenso del Revisore Legale sarà stabilito all'atto della sua nomina.

#### ARTICOLO 14

##### IL DIRETTORE

1. Il Direttore della Associazione, se nominato, è designato su proposta del Presidente, dal Consiglio Direttivo.

2. Il Direttore sovrintende al funzionamento degli uffici della Associazione, coordina e dirige il lavoro del personale; dà esecuzione alle deliberazioni degli organi collegiali e collabora, con il Presidente, il/i Vice Presidente/i e gli altri componenti del Consiglio Direttivo, supportandone tecnicamente l'azione.

#### ARTICOLO 15

##### IL SEGRETARIO GENERALE

1. Il Segretario Generale della Associazione, se nominato, è designato su proposta del Presidente dal Consiglio Direttivo e svolge le funzioni da questo assegnate.

ARTICOLO 16  
L'ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla formazione del bilancio di esercizio ai sensi del codice civile; il bilancio di esercizio viene approvato dall'Assemblea entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.
3. Ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 13, comma 2, Codice del Terzo Settore, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.
4. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea negli stessi termini previsti per il bilancio di esercizio. Il bilancio sociale, redatto secondo le linee guida elaborate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dovrà essere depositato presso il RUNTS e pubblicato sul proprio sito internet.
5. L'Associazione è tenuta a redigere apposito libro-giornale ed inventario ai sensi degli artt. 2216 e 2217 del codice civile e le altre scritture contabili obbligatorie ai fini fiscali in relazione alle attività svolte.
6. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, non può essere destinato a fini diversi da quelli statutariamente propri dell'Associazione volti all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 17  
LIBRI SOCIALI

Oltre alle scritture contabili, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo;
- d) il registro dei volontari.

ARTICOLO 18  
LO SCIoglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci con la maggioranza dei tre quarti (3/4) degli associati.
2. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, L'Assemblea provvederà, inoltre, a nominare uno o più liquidatori nonché a deliberare in merito alla devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione che dovrà, comunque, essere destinato, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 19  
NORME MUTUALISTICHE

1. Il contributo associativo non è trasmissibile e non è rivalutabile.
2. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso, o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 20  
RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

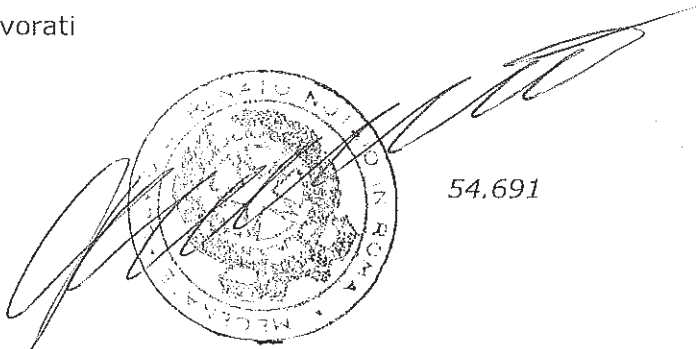
1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp features a central emblem, possibly a coat of arms, surrounded by text that is partially obscured by the signature.

Sede in Roma - Via Torino 146

## Stato Patrimoniale al 28/02/2022

| Stato patrimoniale attivo                                              | 28/02/2022 | 31/12/21 |
|------------------------------------------------------------------------|------------|----------|
| <b>A) Quote associative ancora da versare</b>                          | 7.500      | 7.500    |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>                                             |            |          |
| <i>I. Immateriali</i>                                                  |            |          |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento                                  |            |          |
| 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità                       |            |          |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno |            |          |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                       |            |          |
| 5) Avviamento                                                          |            |          |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                                 |            |          |
| 7) Altre                                                               |            |          |
| <i>II. Materiali</i>                                                   |            |          |
| 1) Terreni e fabbricati                                                |            |          |
| 2) Impianti e macchinario                                              |            |          |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali                              |            |          |
| 4) Altri beni                                                          | 0          | 0        |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti                                 |            |          |
| <i>III. Finanziarie</i>                                                |            |          |
| 1) Partecipazioni in:                                                  |            |          |
| a) altre imprese                                                       |            |          |
| 2) Crediti                                                             |            |          |
| a) verso altre imprese                                                 |            |          |
| b) verso altri enti del Terzo settore                                  |            |          |
| c) verso altri                                                         |            |          |
| 3) Altri titoli                                                        |            |          |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>                                         | <b>0</b>   | <b>0</b> |
| <b>C) Attivo circolante</b>                                            |            |          |
| <i>I. Rimanenze</i>                                                    |            |          |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo                             |            |          |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati                     |            |          |
| 3) Lavori in corso su ordinazione                                      |            |          |
| 4) Prodotti finiti e merci                                             |            |          |
| 5) Acconti                                                             |            |          |
| <i>II. Crediti</i>                                                     |            |          |
| 1) Verso utenti e clienti                                              |            |          |
| 2) Verso associati e fondatori                                         |            |          |



54.691

54.518

|                                             |        |        |
|---------------------------------------------|--------|--------|
| 3) verso enti pubblici                      |        |        |
| 4) Verso soggetti privati per contributi    | 45.389 | 45.163 |
| - entro 12 mesi                             | 45.389 | 45.163 |
| - oltre 12 mesi                             |        |        |
| 5) Verso enti della stessa rete associativa |        |        |
| 6) Verso altri enti del Terzo settore       |        |        |
| ...                                         |        |        |
| 9) Crediti tributari                        | 9.001  | 4.422  |
| ..                                          |        |        |
| 12) Verso altri                             | 301    | 4.932  |
| - entro 12 mesi                             | 301    | 4.932  |
| - oltre 12 mesi                             | 0      | 0      |

*III. Attività finanziarie che non costituiscono  
Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Altri titoli

|                                  |         |         |
|----------------------------------|---------|---------|
| <i>IV. Disponibilità liquide</i> | 905.657 | 946.044 |
| 1) Depositi bancari e postali    | 904.668 | 945.660 |
| 2) Carta credito /prepagata      | 0       | 227     |
| 3) Denaro e valori in cassa      | 989     | 157     |

|                                 |                |                  |
|---------------------------------|----------------|------------------|
| <b>Totale attivo circolante</b> | <b>960.348</b> | <b>1.000.562</b> |
|---------------------------------|----------------|------------------|

|                                   |          |          |
|-----------------------------------|----------|----------|
| <b>D) Ratei e risconti attivi</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |
| - disaggio su prestiti            |          |          |
| - vari                            | 0        | 0        |

|                      |                |                  |
|----------------------|----------------|------------------|
| <b>Totale attivo</b> | <b>967.848</b> | <b>1.008.062</b> |
|----------------------|----------------|------------------|

|                                   |                   |                 |
|-----------------------------------|-------------------|-----------------|
| <b>Stato patrimoniale passivo</b> | <b>28/02/2022</b> | <b>31/12/21</b> |
|-----------------------------------|-------------------|-----------------|

|                            |  |  |
|----------------------------|--|--|
| <b>A) Patrimonio netto</b> |  |  |
|----------------------------|--|--|

|                                        |         |         |
|----------------------------------------|---------|---------|
| <i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i> | 122.096 | 119.060 |
|----------------------------------------|---------|---------|

*II. Patrimonio vincolato*

- Riserve statutarie  
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali  
Fondi vincolati destinati da terzi

*III. Patrimonio libero (con devoluzione obbligata in caso di  
scioglimento)*

- Riserve accantonate negli esercizi precedenti  
Riserva destinazione avanzi gestionali residui  
Riserva da arrotondamento

|                                         |       |       |
|-----------------------------------------|-------|-------|
| <i>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</i> | 2.058 | 3.036 |
|-----------------------------------------|-------|-------|

|                                |                |                |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| <b>Totale patrimonio netto</b> | <b>124.154</b> | <b>122.096</b> |
|--------------------------------|----------------|----------------|

**B) Fondi per rischi e oneri**

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Fondo rischi Paese
- 4) Fondo oneri futuri
- 5) Altri

|        |        |
|--------|--------|
| 36.000 | 36.000 |
| 67.000 | 67.000 |

**Totale fondi per rischi e oneri**

|         |         |
|---------|---------|
| 103.000 | 103.000 |
|---------|---------|

**C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

|       |       |
|-------|-------|
| 2.842 | 2.842 |
|-------|-------|

**D) Debiti**

- 1) Debiti verso banche
  - entro 12 mesi
  - oltre 12 mesi
- 2) Debiti verso altri finanziatori
  - entro 12 mesi
  - oltre 12 mesi
- 3) Acconti
  - entro 12 mesi
  - oltre 12 mesi
- 4) Debiti verso fornitori
  - entro 12 mesi
  - oltre 12 mesi
- 5) Debiti tributari
  - entro 12 mesi
  - oltre 12 mesi
- 6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

|       |       |
|-------|-------|
| 3.053 | 4.901 |
|-------|-------|

|       |        |
|-------|--------|
| 6.488 | 11.652 |
|-------|--------|

|       |       |
|-------|-------|
| 1.844 | 4.329 |
| 0     |       |

|         |         |
|---------|---------|
| 402.624 | 395.398 |
|---------|---------|

**Totale debiti**

|         |         |
|---------|---------|
| 414.009 | 416.281 |
|---------|---------|

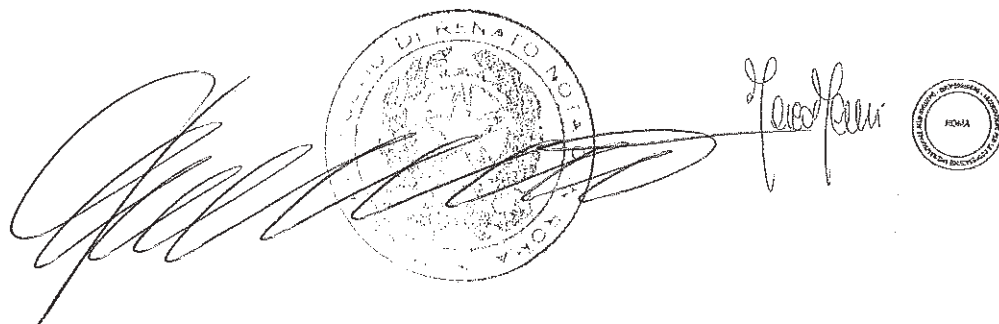
**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti
- vari

|         |         |
|---------|---------|
| 323.843 | 363.843 |
|---------|---------|

**Totale passivo**

|         |           |
|---------|-----------|
| 967.848 | 1.008.062 |
|---------|-----------|





**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**AL 28/02/2022**

**Premessa**

In occasione dell'approvazione del Bilancio al 31.12.2021 si darà luogo all'assemblea straordinaria per il passaggio e l'iscrizione al Registro degli ETS.

Per tale motivo, l'associazione ha già adottato gli schemi di Bilancio dettati per gli ETS di cui al Decreto del 5 Marzo 2020 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Cio' premesso, il Collegio dei Revisori in carica è chiamato dal Notaio, che dovrà produrre l'attestazione sulla consistenza del patrimonio, a redigere un'apposita Relazione che attesti la corretta redazione della Situazione Patrimoniale dell'Associazione Coopermondo al 28/02/2022.

\*\*\*

Il Collegio dei Revisori conferma che le singole voci dello Stato Patrimoniale al 28/02/2022, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata, con controlli a campione e sulla base dell'applicazione dei corretti principi contabili emanati dall'Oic, tenuto conto delle Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio dell'agenzia per il Terzo Settore e in conformità anche delle Linee Guida di cui al Decreto 4 luglio 2019.

La situazione infrannuale al 28/02/2022, che chiude con un utile intermedio di euro 2.058, c'è stato contabilizzata secondo il principio di competenza.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione

|                              |                   |
|------------------------------|-------------------|
| <b>Totale attivo</b>         | E. <u>967.848</u> |
| Passività                    | E. 965.790        |
| Utile /(Perdita d'esercizio) | E. <u>2.058</u>   |

**Totale passivo**

E. 967.848

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Quote associative da incassare**

Sono crediti da incassare dagli associati, al valore nominale, iscritti per e. 7.500 al 28/2/2022.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte, secondo le disposizioni dell' art. 2426 c.c., al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Alla data del 28/2/2022 risultano tutte ammortizzate.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti e svalutazioni e ammortizzate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; si riferiscono al pc e agli espositori.

Alla data del 28/2/2022 risulta concluso il piano di ammortamento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

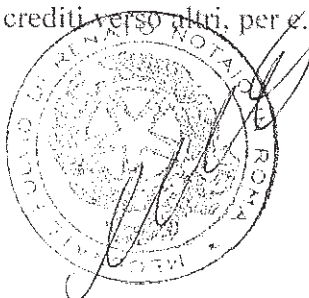
Alla data del 28/2/2022, non risultano in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non risultano rimanenze alla data del 28/2/2022.

### **Crediti**

Sono esposti al loro valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale e si riferiscono ai crediti da incassare relativi ai progetti in corso, per e. 45.389, a crediti tributari per e. 9001 e crediti verso altri, per e. 301.



### **Disponibilità liquide**

Alla data del 28/2/2022 sono pari a euro 905.657 e sono principalmente disponibilità liquide detenute in banca, sia in Italia che nel paese di Capo Verde.

### **Utile / Perdita d'esercizio**

L'utile d'esercizio di euro 2.058 alla data del 28/2/2022 e' un utile infrannuale.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, alla data del 28/2/2022, per euro 414.009; sono debiti correnti (fornitori e. 3.053, tributari e. 6.488 e verso Inps e. 1.844) e principalmente da corrispondere ai partner dei progetti per e. 402.624, in base all'avanzamento dei progetti.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso le risorse umane in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (e. 2.842).

### **Fondo Rischi e oneri**

Alla data del 28/2/2022 sono presenti come Fondi:

euro 36.000 a fondo rischi, in considerazione dei 'rischi paese' dove Coopermondo opera,  
euro 36.000 per progetti e iniziative deliberate a budget per il 2020 ma non ancora attivate anche per la pandemia da Covid-19 che ha rallentato in parte le attività;

euro 31.000 come Fondo accantonamenti per il cofinanziamento dei costi che sono esclusi dai rimborsi dei progetti.

Totale accantonato e. 103.000.

### **Risconti**

Tra i risconti passivi, sono iscritti gli importi dei progetti già incassati ma di competenza degli anni successivi in attesa del sostenimento dei relativi costi per euro 323.843 al 28/2/2022.

### **Patrimonio Netto**

Alla data del 28.02.2022, il Patrimonio e' pari a 122.096 quale somma degli utili degli anni precedenti fino al 31.12.2021, a cui si aggiunge l'utile intermedio di e. 2.058 al 28.02.2022.

\*\*\*

*Il Collegio dei Revisori*

Michela Pertile - Presidente -

Revisore legale iscritto al n. 126595 dell'Albo dei Revisori legali, come pubblicato in G.U.

n.60 del 30/7/2002

*Michela Pertile*

Giampaolo Caporuscio - Componente effettivo -

*Giampaolo Caporuscio*

Chiara Piva - Componente effettivo -

*Chiara Piva*

